



AZIENDA SPECIALE DEI COMUNI DEL RHODENSE
PER I SERVIZI ALLA PERSONA

Le nuove linee guida regionali per la programmazione sociale 2018 - 20

venerdì 25 febbraio 2022



Sommario e contenuti

- *Il processo programmatico*
- *Le nuove linee guida regionali 2018-2020*
- *Decisioni rilevanti da assumere*
- *Elementi di processo*



01

Il processo programmatico



Il piano di zona è ... Un documento

Formalmente:

Un documento di programmazione zonale per i nove comuni

- *valido per **3 anni***
- *con capofila l'azienda Sercop*
- *Funzionante in base ad un **accordo di programma** sottoscritto dai comuni da Asl e da diversi soggetti pubblici a cui «aderiscono» i soggetti del terzo settore.*



Il piano di zona èun processo

- *Il momento degli orientamenti strategici di medio periodo del lavoro sociale di un ambito*
- *Un grande patrimonio di conoscenze condivise ed evidenze al servizio del decisore politico*
- *Un ambito di relazioni tra operatori e attori che operano nel sociale e nel territorio*
- *Un ambito di negoziazione e costruzione di alleanze*



L'ufficio di piano

- *luogo di generazione, costruzione dei percorsi di innovazione sociale dell'ambito (#Oltreper, Rica)*
- *Luogo di sintesi per la costruzione di percorsi normativi e regolamentari tra i Comuni (es. regolamento Isee)*
- *Punto di riferimento in materia sociale per le istituzioni sovraordinate (Stato, Regione, CM) e per i Comuni dell'ambito*



I contenuti del piano di zona

- *Gli esiti della programmazione precedente*
- *Il quadro del territorio: dati di contesto*
- *L'analisi dei bisogni e la domanda dei servizi*
- *L'analisi dell'offerta dei servizi territoriale*
- ***La governance: i soggetti della rete***
- *Gli obiettivi del territorio e di integrazione*

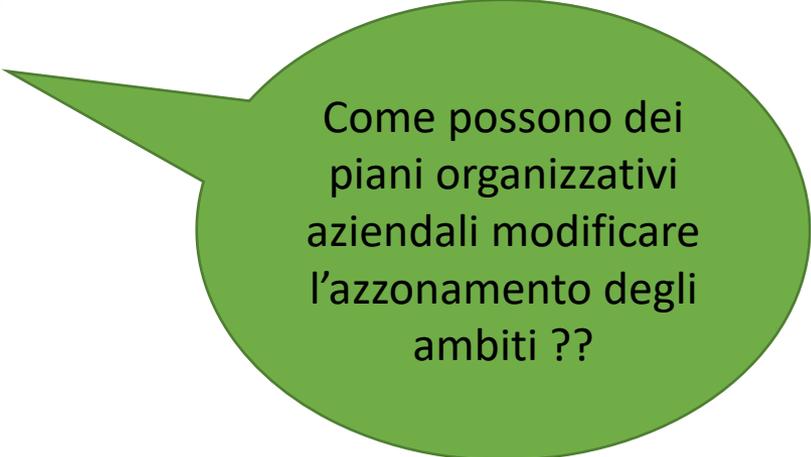


02

Le nuove linee guida regionali

Le linee guida regionali (dgr. 7631/17)

- passaggio dai 98 ambiti territoriali ai 61 ambiti distrettuali ridefiniti dai POAS (*Piani Organizzativi aziendali strategici*) delle ATS
- Allineamento degli attuali ambiti territoriali di riferimento del Pdz con l'ambito distrettuale ridefiniti dai POAS ATS
- definizione di un unico capofila a livello di nuovo ambito distrettuale

A green speech bubble with a tail pointing towards the first bullet point of the list. It contains a question in black text.

Come possono dei piani organizzativi aziendali modificare l'azzoneamento degli ambiti ??

Le linee guida regionali (dgr. 7631/17)

- *approvazione dei nuovi piani entro il triennio in assemblea di ambito distrettuale*
- *Proroga degli attuali Piani di Zona, e di conseguenza del livello territoriale, fino alla data di approvazione del Piano di ambito distrettuale*
- *Assunzione dell'obiettivo di aggregazione zonale nella nuova dimensione dell'ambito distrettuale*
- *assunzione di 3 obiettivi strategici nella programmazione (omogeneizzazione accesso, valutazione e innovazione sociale)*
- *incentivo economico al raggiungimento degli obiettivi con l'assegnazione di una premialità derivante dal FNPS, per un massimo 60mila euro per ambito distrettuale, graduati a seconda degli obiettivi raggiunti e della tempistica.*



Dgr 7631/2017

Gli obiettivi della nuova programmazione

Il percorso di lavoro proposto dalle linee guida regionali è orientato a supportare i territori nell'implementazioni di obiettivi ed azioni, in particolare a:

Livelli di premialità

Attuazione della riforma

Primo livello di premialità finalizzata a sviluppare l'aggregazione zonale e il raggiungimento della nuova dimensione di Ambito ex l.t. 23/2015

Innovazione dei territori

Individuazione di fattori facilitanti e utilizzo di strumenti di supporto

Innovare i territori per ripensare ad un nuovo welfare che risponda ai nuovi target di utenza senza «abbandonare» i target tradizionali. Capacità di attrarre risorse sul territorio con la partecipazione a bandi per finanziamenti ad hoc. Integrare percorsi di sviluppo dei servizi anche attraverso la co-progettazione di servizi

Obiettivi di ricomposizione

Ricomposizione delle Informazioni, delle risorse e dei servizi

Forte collegamento ed enfasi sul rafforzamento della presa in carico integrata, attraverso la valorizzazione degli attori della rete sociale esistente. (centralità della presa in carico, potenziamento valutazione multidimensionale)



Dgr 7631/2017

Livelli di premialità

raggiungimento della nuova dimensione di Ambito ex l.t. 23/2015

Primo livello di premialità

La premialità è correlata alla dimensione temporale di con cui si raggiunge la nuova dimensione di Ambito:

Firma Accordo di programma entro il 30 Giugno 2018	Firma Accordo di programma tra il 1 Luglio 2018 – 31 Dicembre 2018	Firma Accordo di programma tra il 1 gennaio 2019– 31 Dicembre 2019
€ 30.000,00	€ 20.000,00	€ 10.000,00

Secondo livello di premialità

raggiungimento di un obiettivo strategico previsto dalle linee guida

La premialità è propedeutica alla prima. Gli obiettivi strategici hanno una diversa valorizzazione,. Connessa alla complessità per il loro conseguimento.

Ob. Strategico 1	Ob. Strategico 2	Ob. Strategico 3
Progettualità tesa alla definizione dei requisiti di accesso/compartecipazione ai servizi	Progettualità per la valutazione della qualità e dell'appropriatezza della strutture che portino all'omogeneità dei criteri di valutazione	Progettualità tese all'innovazione sociale
€ 15.000,00	€ 10.000,00	€ 5.000,00



03

Decisioni da assumere

Programmazione e gestione

Programmazione

fonte

- Legge 328/00
- LR 3/08

soggetti

- Assemblea dei sindaci
- Ufficio di piano

strumenti

- Piano di zona

Gestione dei servizi

fonte

- Legge 267/00, Tuel

soggetti

- Comuni associati

strumenti

- Azienda Speciale
- (art. 114 Tuel)

Il tema centrale

- ***Unione dell'ambito Rhodense e Garbagnatese ??***
- *Cosa significa? - ragionare su un unico ufficio di piano rhodense - garbagnatese*
- *Quando? – con i tempi necessari per sostenere un reale processo di integrazione – nel corso dell'anno 2019*
- *Come ? – analisi di punti di forza e debolezza, opportunità e rischi del processo di integrazione*



04

Elementi di percorso



Ipotesi di lavoro

Composizione di un gruppo di lavoro misto politico/tecnico tra rhodense e garbagnatese finalizzato ad avviare primi ragionamenti:

- *Rispetto al quadro istituzionale e di governance*
- *Rispetto ai contenuti da mettere in comune*



Gruppo di lavoro

Potrebbe essere così composto:

- *2 Sindaci rhodense*
- *2 Sindaci garbagnatese*
- *rappresentanza delle aziende Sercop e Comuninsieme (attuatori del piano di zona)*
- *Responsabili degli uffici di piano rhodesne e garbagnatese*